



ESTRATTO TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI DIVERSI A DOMANDA INDIVIDUALE IN VIGORE DAL 01/01/2011 .

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 09/12/2010

CENTRO DIURNO – CONFERITO AD A.S.P.

Come stabilito all'art. 14 del Regolamento per il funzionamento e la gestione del centro diurno approvato con delibera di C.C. n. 32 del 04/11/1996, ogni utente del Centro Diurno è tenuto a corrispondere, per il servizio ricevuto, una quota mensile secondo i seguenti criteri:

a) **Ai fini della determinazione della quota contributiva dell'utente dovranno essere conteggiati i redditi dell'utente e del coniuge**, se esistente e salvo quanto stabilito nella delibera di G. C. 338/97, secondo la quale:

“Viene esclusa dal calcolo della contribuzione per il servizio del Centro Diurno la quota di reddito che un coniuge utilizza per il pagamento del servizio di ricovero in una struttura socio sanitaria assistenziale (casa protetta), a condizione che il ricovero ed il pagamento della relativa retta siano comprovati da adeguata certificazione, da presentare a codesta Amministrazione.”

b) Ai sensi di quanto stabilito con deliberazione G. C. n°225 del 27/12/2001, ai fini della partecipazione alla spesa dell'utente per le attività socio - assistenziali **dovranno essere esclusi i redditi dell'utente e dell'eventuale coniuge non soggetti ai fini IRPEF.**

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare le dichiarazioni ricevute.

c) Gli utenti, il cui reddito calcolato in base a quanto stabilito ai punti a) e b), non superi il minimo vitale - come definito per l'anno 2010 nella tabella sottoindicata pagano, quale contributo per la frequenza al Centro Diurno, un importo corrispondente al 10% del reddito.

Minimo vitale 2010 – Delibera di G.C. n. 116 del 05/08/2010

€ 460,97 per nucleo di 1 persona

€ 783,64 per nucleo di 2 persone

Pertanto la retta dell'utente del Centro Diurno sarà comprensiva della cifra ottenuta applicando il 10% sul minimo vitale e della cifra ottenuta applicando il 50% sulla quota di reddito eccedente il minimo vitale ovvero:

Quota Fissa Centro Diurno = [Reddito mensile (utente e coniuge) – Minimo vitale] : 2 + (10% del Minimo vitale).

La retta così calcolata viene applicata al:

- 100% nel caso di frequenza mensile (5 giorni settimanali);
- 80% nel caso di frequenza parziale (4 giorni settimanali);
- 60% nel caso di frequenza ridotta (3 giorni settimanali).



Nell'ipotesi di frequenza saltuaria la percentuale viene così applicata:

- 40% nel caso di frequenza di 2 giorni settimanali;
- 20% nel caso di frequenza di 1 giorno settimanale;
- 50% nel caso di frequenza mattutina, nella fascia oraria che va dalle ore 7,30 fino alle ore 12,30;
- 50% nel caso di frequenza al pomeriggio, nella fascia oraria che va dalle 12,30 alle 18,30;
- 60% nel caso di frequenza mattutina, nella fascia oraria che va dalle ore 7,30 fino alle 13,30/14,00;

Nel caso di frequenza occasionale: (da intendersi anche nei casi di inserimenti decorrenti dal giorno 15 di ogni mese) viene applicata la contribuzione prevista per la giornata del sabato.

- e) In caso di assenza, qualora la stessa sia superiore a 5 giorni consecutivi, si applica una riduzione del 25% della quota fissa mensile.
- f) Per assenze superiori al mese, riferibili alle situazioni indicate all'art. 9 del Regolamento del Centro Diurno, l'anziano che ha diritto al mantenimento del posto sarà tenuto a corrispondere una quota mensile pari al 50% di quella effettivamente spettante per il periodo di presenza.

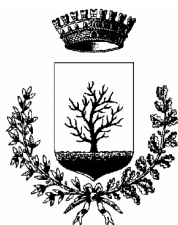
Non si prevedono le detrazioni della quota di contribuzione agli ammessi per n. 3-2-1- giorni settimanali.

Le tariffe previste per la frequenza del Centro Diurno prevedono per i residenti un massimo di contribuzione consistente in € 550,00 per una frequenza settimanale di 5/6 giorni.

Dal suddetto limite di contribuzione è esclusa la tariffa per il calcolo della retta per i **posti per non autosufficienti convenzionati con l'Azienda U.S.L.** di Bologna che dovrà essere calcolata secondo le modalità stabilite dalla normativa regionale specifica ed a quanto definito nella **Convenzione annuale sottoscritta dall'A.S.P. Galuppi-Ramponi e dall'Azienda Sanitaria di Bologna.**

Nel caso in cui l'anziano sia residente nel Comune di Bentivoglio e qualora la retta calcolata sulla base del reddito sia inferiore alla retta calcolata secondo le modalità stabilite dalla normativa regionale specifica ed a quanto definito nella Convenzione annuale sottoscritta dall'A.S.P. Galuppi-Ramponi e dall'Azienda Sanitaria di Bologna, si applicherà la retta più favorevole all'anziano.

Le quote di contribuzione così determinate non sono comprensive del servizio pasto e dell'eventuale servizio di trasporto.



CENTRO DIURNO NELLA GIORNATA DEL SABATO

Nella giornata del sabato il centro diurno è aperto all'utenza per numero massimo di 10 ospiti. La suddetta apertura, in base a quanto stabilito con deliberazione n. 64 del 2/5/2001, viene assoggettata al pagamento da parte dell'utenza di una contribuzione economica proporzionale alla quota socio - assistenziale attualmente in vigore, secondo lo schema sottoindicato:

Quota fissa mensile	:	22(numero medio di giornate di frequenza mensile)	=	Quota giornaliera	x	Numero di sabati di effettiva frequenza.
---------------------	---	---	---	-------------------	---	--

COSTO CENTRO DIURNO PER NON RESIDENTI

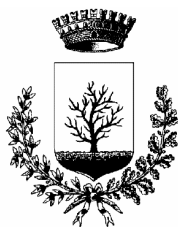
I cittadini non residenti vengono accolti nei limiti e con le modalità di cui alla deliberazione della G. C. n. 64/2001. Il costo del servizio per i non residenti accolti a partire dall'esecutività della suddetta deliberazione n. 64/2001, viene aggiornato annualmente al 30 Giugno, a definizione del Bilancio Consultivo ed è una quota a totale copertura delle spese.

Il costo mensile del servizio socio - assistenziale verrà suddiviso per il numero di giornate di potenziale fruizione del servizio (gg.26) nell'ambito del mese ed il risultato ottenuto verrà moltiplicato per le giornate di effettiva frequenza.

Nel caso l'utente non residente voglia mantenere il posto presso il centro pur a fronte di una assenza superiore al mese, dovrà pagare una retta equivalente al 50% del costo del servizio socio - assistenziale.

Le quote di contribuzione così determinate non sono comprensive del servizio pasto .

Il costo mensile del servizio socio - assistenziale per non residenti non potrà comunque essere superiore ad € 660.00



SERVIZIO DI PODOLOGIA

Il servizio viene erogato presso il centro Diurno Comunale e al domicilio dei richiedenti. L'accesso al servizio è riservato ai residenti del Comune di Bentivoglio e avviene per richiesta degli interessati allo Sportello Sociale che rilascia al cittadino l'autorizzazione avente validità annuale. Le prestazioni podologiche potranno essere rese a tariffa convenzionata o a tariffa ridotta. Potranno usufruire della tariffa ridotta i cittadini residenti rientranti in una delle seguenti categorie:

- Anziani che hanno raggiunto il sessantacinquesimo anno di età;
- Invalidi (civili, di guerra o del lavoro) con invalidità riconosciuta superiore ai due terzi;
- Affetti da diabete o altre patologie che richiedano particolari interventi di prevenzione e cura del piede;
- Utenti del servizio di assistenza domiciliare bisognosi del servizio.

I cittadini residenti che non rientrano in una delle suddette categorie, potranno fruire del servizio a tariffa convenzionata.

- **Prestazioni a domicilio:**

Tariffa convenzionata

€ 35,00

Tariffa ridotta

€ 30,00

- **Prestazioni ambulatoriali:**

Tariffa convenzionata

€ 25,00

Tariffa ridotta

€ 19,00

EROGAZIONE PASTI ANZIANI

Utenti del centro diurno:

Per gli utenti frequentanti il servizio centro diurno - sia residenti che non residenti - la tariffa pasto ammonta a € 5,72 per ogni pasto consumato.

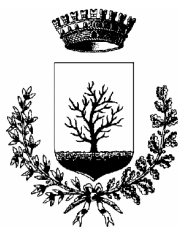
Utenti esterni:

Per gli utenti esterni che utilizzano il servizio ristorazione presso il centro diurno la tariffa pasto (comprensiva di servizio, pasto, acqua e vino) ammonta a € 5,72.

Erogazione pasto a domicilio

Premesso che la tariffa intera del costo pasto ammonta a € 5,72 la contribuzione per ciascun utente viene calcolata in base al reddito come segue:

Reddito mensile (del nucleo familiare) uguale a zero	Esente
Reddito mensile fino a € 460,97	contribuzione del 30% della tariffa intera ovvero € 1,72
Reddito mensile da € 460,97 a € 783,64	contribuzione del 70% della tariffa intera ovvero € 4,00
Reddito mensile superiore a € 783,64	contribuzione del 100% della tariffa intera ovvero € 5,72



SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE

Su richiesta motivata dell'utente viene effettuato il trasporto da e per il Centro Diurno Comunale ed il trasporto ai presidi sanitari. In particolare vengono organizzati i seguenti servizi:

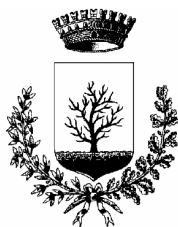
- 1) **Servizio Trasporto mattutino** dal domicilio degli utenti al centro diurno con inizio ore 8.00/8.15 dal lunedì al sabato. Costo mensile **€ 20,00**
- 2) **Servizio di Trasporto serale** dal centro diurno al domicilio dell'utente, con inizio ore 16.30/17.00, dal lunedì al venerdì. Costo mensile **€ 20,00**
- 3) **Servizio di Trasporto in orario intermedio** dal centro diurno al domicilio dell'utente, dal lunedì al sabato, con inizio alle ore 13.30/13.45. Costo mensile : **€ 20,00;**
- 4) **Servizio di trasporto per il Centro Diurno al fine di consumare il pasto** è previsto dal lunedì al sabato compreso dalle ore 11.30/12.00 per l'andata e dalle ore 13.30/14.00 per il ritorno. Costo **€ 4,00** al giorno.
- 5) **Servizio di trasporto psicomotricità per utenti esterni al centro diurno e trasporto ai presidi sanitari.** Indicativamente il servizio di psicomotricità ha luogo il martedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 11.30 ed i servizi di trasporto relativi avvengono nella fascia oraria antecedente e successiva:
 - A) Costo giornaliero per trasporto per servizio di psicomotricità per disabili € 4,00;
 - B) Costo per trasporti ai presidi sanitari aventi percorso di A/R inferiore ai 25 Km. € 6,00;
 - C) Costo per trasporti ai presidi sanitari aventi percorso di A/R superiore ai 25 Km. € 10,00.

Categorie destinatarie del servizio di trasporto ai presidi sanitari:

- portatori di handicap o aventi invalidità superiore ai due terzi(esclusi i casi in cui è prevista espressamente l'ambulanza o la presenza di un medico)
- beneficiari del servizio di assistenza domiciliare;
- anziani che vivono soli e non aventi i tenuti al mantenimento;
- anziani che si trovano in particolari situazioni di grave disagio sociale ed economico.

Per i servizi di cui ai punti n. 1,2,3, nel caso di frequenza parziale del centro diurno (max 10gg al mese) e quindi di fruizione parziale del servizio di trasporto relativo, verrà applicata una quota giornaliera pari ad **€ 1,00**

Potranno essere esentati dal pagamento del suddetto costo soltanto casi particolari adeguatamente motivati e valutati.



ASSISTENZA DOMICILIARE

Le tariffe sono calcolate su base mensile.

Gli interventi sono di quattro tipi:

- **intervento plurintensivo** 7-12 interventi alla settimana
- **intervento intensivo** 3-6 interventi alla settimana
- **intervento settimanale** 1-2 interventi alla settimana
- **intervento saltuario** fino a 3 interventi al mese

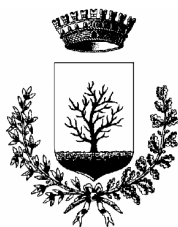
TARIFFE:

ANNO 2011:

TIPOLOGIE DI INTERVENTI E NUMERO INTERVENTI PER TIPOLOGIA		% APPLICATA ISEE -> RETTA PERSONALIZZATA	RETTA		
			MINIMA	MASSIMA	ISEE RETTA MAX
plurintesivo	da 7 a 12 int./settimana	1,00%	€ 0,00	€ 250,00	€ 25.000,00
intensivo	da 3 a 6 int./settimana	0,80%		€ 200,00	€ 25.000,00
settimanale	da 1 a 2 int./settimana	0,30%		€ 75,00	€ 25.000,00
saltuario	max 3 int./mese	0,18%		€ 45,00	€ 25.000,00

Viene inoltre previsto un intervento nei giorni festivi con un costo di € 18,00 a prestazione;

- a) Il concorso degli utenti al costo dei servizi avviene sulla base del principio di progressività in ragione della capacità economica dei soggetti e nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 109/98 e successive modificazioni. Per la definizione dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) si assume come unità di riferimento il nucleo familiare dell'utente.
- b) Per coloro che presenteranno un valore ISEE superiore ad € 35.000 o che non presenteranno ISEE verrà applicata la retta massima per fascia di intervento più una maggiorazione del 20% così come di seguito evidenziato:



ANNO 2011:

TIPOLOGIE DI INTERVENTI E NUMERO INTERVENTI PER TIPOLOGIA		RETTA	
		MASSIMA	MAGGIORAZIONE DEL 20% RETTA MAX x ISEE > € 35.000,00 O IN ASSENZA DI ISEE
plurintesivo	da 7 a 12 int./settimana	€ 250,00	€ 300,00
intensivo	da 3 a 6 int./settimana	€ 200,00	€ 240,00
settimanale	da 1 a 2 int./settimana	€ 75,00	€ 90,00
saltuario	max 3 int./mese	€ 45,00	€ 54,00

ESENZIONI

Le esenzioni totali al pagamento della retta vengono previste per gli utenti con ISEE inferiore ad € 4.000,00.

Vengono, inoltre, previste delle percentuali di riduzioni secondo le seguenti modalità:

- 90% con 4-5 settimane di assenza dell'utente dal servizio;
- 65% con 3 settimane di assenza dell'utente dal servizio;
- 40% con 2 settimane di assenza dell'utente dal servizio;
- 15% con 1 settimana di assenza dell'utente dal servizio;
- 20% per pluriutenza sul nucleo all'anziano con la retta più alta.

ORTI

In base a quanto stabilito nell'art.6 del Regolamento Comunale Gestione orti, viene fissata una quota d'uso annuale di **€ 15,00** per ogni orto.